



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2018 - 2019

**Relazione finale della docente
Paola Gaspari**

MATERIA: Diritto Economia

CLASSE 5^A SEZ. AES

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Si fa riferimento, in linea generale, agli obiettivi formativi indicati nel Documento del Consiglio di Classe, allegato al presente documento.

Nel dettaglio della Materia, si precisa che gli obiettivi formativi sono stati perseguiti in modo non omogeneo. L'atteggiamento prevalente della classe è sempre stato quello ricettivo, passivo per alcuni. In quasi tutti gli elementi della classe si è notato, comunque, un miglioramento, anche se differenziato, nell'atteggiamento in classe. In particolare, un gruppo di studenti ha seguito l'attività didattica con impegno costante ed ha dimostrato di sapersi organizzare e di gestire il lavoro scolastico consapevolmente, ha cercato di seguire i collegamenti tra i diversi temi proposti, qualcuno è intervenuto nel dialogo didattico-educativo con domande e nella ricerca di soluzioni; un altro gruppo, con applicazione e partecipazione discontinue, ha cercato di rafforzare progressivamente le conoscenze e abilità, in alcuni casi con miglioramenti significativi; un piccolo gruppetto si è impegnato solo nell'ultimo periodo per cercare di migliorare la situazione iniziale.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Dalle prove scritte e orali gli alunni hanno dimostrato, in modo differenziato e/o parziale, con punte di eccellenza e situazioni di difficoltà, di:

- conoscere gli argomenti proposti e individuare i nuclei fondamentali
- utilizzare un linguaggio disciplinare adeguato
- riferire i contenuti in modo chiaro e ordinato.
- applicare i concetti appresi alle situazioni proposte
- individuare collegamenti e relazioni tra i temi trattati
- cogliere le principali implicazioni socio-economiche dei fenomeni trattati.

Alcuni alunni hanno dimostrato difficoltà ad assimilare i contenuti con precisione ma hanno dimostrato di saperli organizzare con una certa coerenza.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

In coerenza con l'indirizzo di studi sono stati individuati i nuclei concettuali attorno ai quali sviluppare i contenuti fondamentali, relativi alle due discipline: Stato e comunità internazionali, forme di stato e di governo, Costituzione e categorie dei diritti, per il Diritto; teorie economiche classiche e Keynesiane, cicli economici e politiche di intervento, crescita e sviluppo sostenibile, per Economia. Dove possibile i temi sono stati affrontati in una prospettiva storico evolutiva.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Nella scelta dei temi trattati si è tenuto conto delle indicazioni nazionali, delle linee guida, della classe di riferimento, della necessità di sviluppare il programma partendo dai temi essenziali e dei potenziali collegamenti con altre discipline, in modo da fornire le chiavi di lettura e i nuclei concettuali da applicare nella realtà politico-economica, sociale, istituzionale.

Data la carente partecipazione della classe al dialogo didattico-educativo e la prevalente tendenza a organizzare la preparazione in funzione delle verifiche, è difficile definire l'assimilazione degli ultimi argomenti trattati. Al momento della stesura del presente documento, gli ultimi temi affrontati non sono ancora stati verificati.

ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Le unità didattiche sono state presentate seguendo una sequenza tematica logica e, in alcuni casi, anticipando alcuni contenuti, rispetto al libro di testo, per permettere di studiare per analogie e differenze, al fine di meglio ricordare i concetti, o per permettere di utilizzare i nodi concettuali proposti in situazioni analoghe.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 205/2019 ART. 19 COMMA 3):

Si premette che non sono state fatte programmazioni interdisciplinari su argomenti specifici.

Forme di Stato e forme di governo.

Lo Stato e la Costituzione

Funzioni dello Stato e organi costituzionali

I cicli economici e le politiche economiche (differenze tra le teorie classiche e keynesiane).

Il Sistema economico nella Costituzione (lo Stato sociale)

Il Sistema economico nell'era della globalizzazione (crescita, sviluppo, sviluppo sostenibile, trappola della povertà, scambi commerciali)

Le organizzazioni internazionali e sovranazionali (ONU, Unione europea)

Si precisa che non sono state fatte programmazioni interdisciplinari su argomenti specifici.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	I periodo / ore
Lo Stato: gli elementi costitutivi, forme di stato e di governo, cittadinanza italiana ed europea (distinzione per diritti)	
Da sudditi a cittadini: dallo Stato assoluto allo Stato democratico	
Le fonti del diritto interne e esterne, iter legis ordinario e costituzionale	
La Costituzione italiana: Principi fondamentali	
Il Parlamento	
Il Governo	
Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	II periodo / ore
Il Presidente della Repubblica	
La Corte Costituzionale	
La macroeconomia: recupero concetti teorie classiche e keynesiane, il ciclo economico e politiche di intervento, liberismo o interventismo, il sistema tributario italiano. La politica monetaria.	
L'unione europea: il processo di integrazione, Le istituzioni e i principali atti dell'U.E.	
L'unione economica e monetaria	
L'ordinamento internazionale	
L'internazionalizzazione	
Una crescita sostenibile	
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	88

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Si è sempre partiti dai nuclei concettuali fondamentali per arrivare, progressivamente, ad approfondire i temi trattati.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Si è utilizzata principalmente la lezione frontale soprattutto per introdurre i nodi concettuali e la parte teorica; si è cercato di sollecitare la partecipazione attiva degli studenti per sviluppare le abilità di analisi, di collegamento e la capacità critica. Il dialogo didattico-educativo è migliorato ma non è sempre stato vivo. Sono state suggerite letture e attività di approfondimento che sono state regolarmente svolte e analizzate solo da una parte della classe.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Durante tutto l'anno scolastico sono stati ripetutamente ripresi e ripassati i concetti spiegati, soprattutto in preparazione alle verifiche. E' stato svolto un corso di recupero pomeridiano per il recupero del debito, che non è stato frequentato da tutti. Per sintetizzare e/o approfondire gli argomenti sono state proposte mappe, schemi, presentazioni multimediali e letture di integrazione.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Libro di testo, la Costituzione italiana, appunti, strumenti multimediali (power point), fotocopie, letture di articoli ricavati dai quotidiani, brani grafici e tabelle ricavati da altri testi

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Sono state proposte verifiche scritte e orali. Il numero di verifiche scritte è stato prevalente rispetto a quelle orali a causa dell'elevato numero di studenti della classe. Nelle prove scritte sono state proposte verifiche strutturate e semi-strutturate, di autovalutazione e di valutazione; sono state valutate le conoscenze, le abilità e le competenze; sono state fatte le simulazioni proposte dal Ministero. E' stata valutata la seconda simulazione. La prima simulazione non è stata valutata perché gli argomenti trattati non erano ancora stati svolti.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nelle valutazioni si è fatto riferimento ai criteri adottati nel PTOF di Istituto. Nelle valutazioni di fine trimestre e pentamestre si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'autonomia e del processo di miglioramento personale nell'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Verona 15 maggio 2015

La docente: Paola Gaspari